



Nasce Wami, l'acqua con una missione sociale

Bere acqua fa bene, oggi ancora di più con **WAMI, l'acqua con una missione.**

WAMI è una startup che sta rivoluzionando il mercato nazionale dell'acqua, un nuovo brand di acqua oligominerale con una particolarità: con ognuna delle sue bottiglie si donano 100 litri di acqua potabile a chi ancora oggi non ha accesso a questa risorsa. Nel mondo infatti l'acqua continua ad essere un bene irraggiungibile per ben 700 milioni di persone, una cifra superiore all'intera popolazione europea.

Attualmente WAMI sta realizzando con **Fondazione ACRA** un acquedotto che garantisce l'accesso all'acqua potabile direttamente nella propria abitazione a 53 famiglie della comunità di Eguilaye in Senegal, nella regione di Tenghory.

WAMI si fonda su un meccanismo che si auto-alimenta: ha inizio individuando la comunità bisognosa e analizzando il sottosuolo per trovare una falda acquifera sicura e sostenibile. A questo punto si procede con la realizzazione del progetto idrico (pozzo, acquedotto...), istruendo gli abitanti del villaggio a mantenere adeguatamente le strutture donate. Solo dopo aver realizzato il progetto, WAMI recupera quello che è stato investito tramite la vendita delle bottiglie. **In questo modo chiunque acquisti una bottiglia di Wami può già sapere quale progetto sta rifinanziando sul sito www.wa-mi.org**

In occasione dell'operazione in Senegal, la startup ha ideato un nuovo prodotto, la WAMI Urban bottle, una borraccia pensata come la soluzione perfetta ed eco-friendly per portare il progetto di WAMI sempre con sé: leggera perché realizzata in acciaio inossidabile 18/8 e sostenibile in quanto riutilizzabile all'infinito e CO2 neutral.

Precedente a questo progetto, il primo pozzo costruito da WAMI è stato inaugurato nel 2016 in Etiopia presso la scuola di Ilu Dhina, dove serve oltre 900 bambini e circa 300 abitanti dei villaggi vicini.

WAMI significa "water with a mission" e nasce quando **Giacomo Stefanini**, il suo giovane fondatore, si trovava negli Stati Uniti per studiare. Durante un corso universitario di Corporate Social Responsibility ha conosciuto un nuovo modo di fare azienda che si sta diffondendo in tutto il mondo e che ha come obiettivo il valore sociale generato, e non il profitto. Questo nuovo modello chiamato "Buy One, Give One" consiste nel donare a chi ne ha bisogno il prodotto che compriamo per noi stessi, facendo un acquisto consapevole e responsabile.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti finora. A un anno dalla nascita di WAMI abbiamo già all'attivo due progetti e puntiamo a vederne realizzati entro un anno altri sei. Alcuni consentiranno, per esempio, di espandere la rete idrica in Senegal nei villaggi limitrofi a quello attuale". – dice **Giacomo Stefanini, fondatore di WAMI.** *"La parola chiave è trasparenza, dato che chi acquista WAMI sa già quale opera sta sostenendo. Bottiglia dopo bottiglia, grazie al contributo che ognuno vorrà dare per sostenere il*

nostro progetto, vogliamo dare l'accesso all'acqua potabile al maggior numero possibile di persone nel mondo".

WAMI è un'acqua oligominerale che sgorga sulle Alpi a 650 metri sul livello del mare e viene imbottigliata utilizzando solo packaging completamente riciclabile.

Disponibile nei formati da 0,5L e 1,5L in PET e nel formato da 0,75L in vetro, l'acqua WAMI è distribuita in numerosi bar e ristoranti tra Milano, Bologna, Torino e la riviera romagnola; è presente in tutti i Carrefour Iper e in 200 Carrefour Market sparsi in tutta Italia con i formati PET 0,5L e vetro 0,75L; inoltre in tutti i negozi Bio c' Bon e online su Weygo.com.

www.wa-mi.org

[Download foto Wami](#)

Ufficio Stampa

Mediamover

340-2893068

info@mediamover.it

www.mediamover.it